

GLI ADEMPIMENTI E LE RESPONSABILITÀ NELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO DEI PIANI E TRACCIABILITÀ

Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione. Le azioni e le misure per la prevenzione indicate dall'ANAC. Le criticità nei contratti dopo il D.Lgs. 50/16. Gli obblighi di aggiornamento e vigilanza dei piani. Il ruolo dell'ANAC e le sanzioni previste. Le responsabilità del RPC, dei Dirigenti e dei referenti

Le strategie di prevenzione della corruzione a livello nazionale. Il contenuto del **Piano Nazionale Anticorruzione** (Delibera ANAC 831/2016). Gli obiettivi strategici e le azioni previste.

Il **D.Lgs. 97/16** (FOIA) e le modifiche alla disciplina della trasparenza e anticorruzione.

L'attuazione della normativa anticorruzione da parte delle **società partecipate**, degli **Ordini** e **Collegi professionali** e dei **soggetti privati in controllo pubblico**. Gli ultimi **orientamenti ANAC** in materia di anticorruzione.

L'aggiornamento 2017 del Piano triennale di prevenzione della corruzione alla luce delle problematiche emerse e degli indirizzi del **PNA**.

Le criticità riscontrate dall'ANAC nei PTPC. Il coinvolgimento dei dipendenti e il ruolo strategico della **formazione**.

L'importanza dell'**analisi del contesto esterno e interno** per la piena valutazione del rischio.

L'individuazione delle aree generali di rischio.

La necessità di approfondimento nell'area di rischio dei contratti pubblici alla luce della nuova disciplina del **D.Lgs. 50/16**.

La centralità del **dialogo interno fra RPC, referenti e Dirigenti**.

Le sanzioni previste per il mancato aggiornamento dei Piani e per Piani non corrispondenti al grado di rischio dell'Ente.

Le funzioni ispettive dell'ANAC sull'idoneità dei PTPC. Il **Regolamento ANAC** in materia di esercizio del potere sanzionatorio.

Il monitoraggio costante sull'applicazione del PTPC e il coordinamento con il Codice di comportamento e il Piano della performance. Il collegamento con il sistema dei **controlli interni**.

Le misure organizzative. L'**autoanalisi organizzativa** e l'individuazione di specifici **indicatori**. La **mappatura dei processi**.

L'affermazione dei principi di **imparzialità oggettiva** derivante da condizioni organizzative e **imparzialità soggettiva** del funzionario. **Le misure per la prevenzione indicate dal PNA:** trasparenza; rotazione; inconfiribilità; privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici.

Le sanzioni disciplinari per i dipendenti in caso di violazioni dei contenuti del PTPC e del Codice di comportamento.

La tutela del soggetto che segnala illeciti (*whistleblowing*).

La centralità del Responsabile della prevenzione della corruzione.

La responsabilità per omesso controllo. Le ipotesi **esimenti**. Le responsabilità in caso di **omesso o insufficiente aggiornamento** annuale del PTPC.

L'accertamento da parte del RPC delle **inconfiribilità** e delle **incompatibilità** degli incarichi amministrativi. **Le Linee guida ANAC** (Determinazione 833/2016).

Ruolo e poteri del Responsabile della trasparenza, dei Dirigenti e dei referenti. Le sanzioni relative alla violazione di specifici **obblighi di trasparenza**. Il **Regolamento ANAC 16/11/2016** in materia di esercizio del potere sanzionatorio.

Il controllo sull'attività del RPC e dei Dirigenti. Il ruolo dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

OBIETTIVI

L'ANAC ha evidenziato inadeguatezze nei Piani di prevenzione della corruzione adottati da molte Amministrazioni, che dovranno obbligatoriamente essere sanate con l'aggiornamento, il monitoraggio e l'implementazione del PTPC, attività obbligatorie e necessarie per evitare le sanzioni dell'Autorità.

Il seminario, sulla base delle indicazioni del PNA, trasmette le tecnicità indispensabili per l'aggiornamento e il monitoraggio del PTPC, con particolare riferimento all'analisi delle misure per la prevenzione indicate dall'ANAC, alle principali azioni implementabili dalle Amministrazioni e ai profili di responsabilità del RPC e dei referenti delle aree a maggior rischio corruttivo.

DOCENTI

Santo FABIANO

Formatore, Consulente Camera dei Deputati, Esperto di governance pubblica

Riccardo PATUMI

Magistrato Corte dei Conti

Valerio SARCONI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

LUOGO E DATA

FIRENZE, 10 e 11 maggio 2017

